

Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

# Il settimanale

ANNO 2018/2019 N° 29 24 MARZO III DOMENICA DI QUARESIMA

Comunità Pastorale "Beato Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate  
PARROCCHIA SAN FRANCESCO - GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 - 20020 Lainate (Mi) - tel. e fax 029370784

www.chiesadilainate.it

Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 email: rossiful@libero.it;

Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Carlo Rossini cell. 3396316056 email: doncarlorossini@gmail.com;

Vicario C.P - Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071; Res. Coll. della Com. Past.: don Ernesto Ceriani  
02.9370538 Vicario C.P. - Past. Giov. : don Gabriele Margutti Tel. 029370874;



## PER AMORE DEL MIO POPOLO NON TACERÒ

Oggi ricorre la Giornata dei Missionari Martiri. Proponiamo una riflessione di padre Giulio Albanese, missionario comboniano e direttore delle riviste *Missio*

**L**a violenza che si è scatenata e continua ad imperversare nelle periferie geografiche ed esistenziali del nostro tempo non si limita ai sanguinosi fatti, già di per sé gravissimi, che riguardano spesso i nostri missionari/e. La loro uccisione, infatti, si fa sempre più dolore per la diffusione, le motivazioni e le conseguenze dei fenomeni che generano morte e distruzione, dall'Africa, all'America Latina, dal Medio all'Estremo Oriente. Basti pensare all'arruolamento forzato dei *baby soldier* o *baby kamikaze*, giovani attirati nelle spire dell'inganno; tante famiglie gettate nella disperazione; tante attività produttive soffocate dalle estorsioni; tante vite stroncate; e una diffusa rassegnazione tra le popolazioni, quasi si trattasse di una calamità ineluttabile! Come battezzati, avendo ricevuto il mandato di annunciare il Vangelo liberatore di Cristo, non possiamo tacere di fronte al dilagare di tanto male, facendo tesoro dell'insegnamento del profeta: "Per amore del mio popolo, non tacerò" (cfr. Is 62,1). In effetti, nelle Scritture, sono molteplici le declinazioni che riguardano il ministero profetico, un impegno che deve e non può venire meno nella vita personale e

comunitaria. Basti pensare al profeta Ezechiele che venne chiamato da Dio ad essere sentinella: egli vide l'ingiustizia, la denunciò, richiamando il progetto divino originario (3,16-18), o ad Isaia che fece memoria del passato, servendosene per cogliere nel presente la verità del nuovo (Is 43). E cosa dire di Geremia che indicò come prioritaria la via della giustizia (22,3)? Coscienti che "il nostro aiuto è nel nome del Signore che ha fatto cielo e terra" (Sal 124,8), è



legittimo domandarsi oggi, in che modo sia possibile “dare voce a chi voce non ha”, nell’ambito di una società postmoderna, in cui la sfera valoriale è spesso ignorata, profondamente segnata dall’esclusione sociale che penalizza una moltitudine di uomini e di donne relegati nei bassifondi della Storia, dall’intolleranza nei confronti dei migranti e di ogni genere di alterità. A questo proposito, è illuminante l’eredità di monsignor Oscar Arnulfo Romero, recentemente elevato all’onore degli altari, a quasi quarant’anni dalla sua cruenta scomparsa. Egli, infatti, diede la propria vita per la causa del Regno, proponendo un modo diverso, per certi versi “rivoluzionario”, di vivere il messaggio evangelico nella realtà concreta latinoamericana. E se da una parte è vero che questo coraggioso pastore sperimentò incomprendimenti a non finire - in vita, ma anche dopo la morte - dall’altra, proprio in forza della sua indiscussa fedeltà al Vangelo e alla Chiesa, si fece povero per i poveri. Nei tradizionali congressi missionari americani (Cam) che si sono svolti in questi anni nel continente, riunendo evangelizzatori dall’Alaska alla Terra del Fuoco, il pensiero di monsignor Romero è risuonato spesso come fonte d’ispirazione. Con il risultato che il suo “torto” - quello di stare dichiaratamente dalla parte dei suoi amati campesinos, che gli attirò incomprendimenti e accuse durissime, anche all’interno della Chiesa - è oggi riconosciuto, particolarmente in America Latina, nella fede, come una straordinaria grazia. Egli infatti si esprime sempre con libertà e franchezza evangelica, affermando la “parresia”, il coraggio di osare, come attestano le famose prediche domenicali alla Messa delle otto, nelle quali, dopo aver commentato le Scritture, ne confrontava gli insegnamenti con la situazione del suo Paese. Questa osmosi tra Parola di Dio e la vita del popolo è stata la principale caratteristica del suo modo di attualizzare la Buona Notizia: “Non stiamo parlando alle stelle”, amava ripetere. Di fronte alla stanchezza e la rassegnazione, monsignor Romero offrì un messaggio in “otri nuovi”, consapevole della posta in gioco. Nel contesto della nostra Chiesa

italiana, la sua testimonianza di vita, com’è noto, ha trovato accoglienza innanzitutto e soprattutto negli ambienti del mondo missionario. Basti pensare al fatto che il 24 marzo del 1993 si celebrò a livello nazionale la prima Giornata dei martiri missionari, istituita dal Movimento giovanile missionario delle Pontificie Opere Missionarie, oggi Missio Giovani. Una memoria, con scadenza annuale, nel nome dell’arcivescovo salvadoregno, assassinato il 24 marzo del 1980, mentre consacrava l’eucaristia. Anche quest’anno, il variegato areopago giovanile di Missio intende dare un segno di partecipazione alla “passione” che la Chiesa missionaria, con la lode, il digiuno e l’elemosina, offre tradizionalmente in Quaresima. In effetti, riflettendo sulle iniqua distribuzione dei redditi un po’ a tutte le latitudini, e più in generale sul mancato rispetto dei diritti umani fondamentali da parte di certi regimi, è evidente che la conoscenza, rappresenti una sfida a tutti gli effetti. I saperi della dei credenti dovrebbero, in particolare, cogliere il binomio “fede-cittadinanza”, o più precisamente, “dottrina sociale - educazione al bene comune”, sfida, a volte disattesa anche dalle nostre stesse comunità cristiane. E dire che di sollecitazioni, a questo riguardo, ve ne sono a iosa nel Vangelo, nella millenaria Tradizione della Chiesa e nel Magistero. Basti pensare all’Eucarestia che si esprime, sacramentalmente, nella *fractio panis*, dunque nel pane spezzato e condiviso che è Grazia di Dio, ma anche segno di condivisione con i fratelli. Nel linguaggio di don Bosco è ricorrente, con diverse varianti, la formula “buon cristiano e onesto cittadino”. L’espressione appare portatrice di significati diversi, con contenuti differenziati, ma sempre riconducibili al rigoroso rapporto di causalità tra i due termini, con l’assoluta priorità della realtà religiosa. Ecco perché occorre rimboccarsi le maniche con umiltà e pazienza, coltivando, sempre e comunque, la speranza. Questa virtù è imprescindibile perché ogni crisi non è mai definitiva, come insegnavano gli antichi greci che utilizzavano il termine *krisis* per indicare una scelta da

operare, una decisione da prendere, un passaggio deciso verso una condizione migliore. La posta in gioco è alta e dal punto di vista ecclesiale la testimonianza di monsignor Romero è rilevante. La lapide posta sulla tomba di questo grande pastore salvadoregno del Novecento riporta fedelmente il suo motto episcopale: "Sentir con la Iglesia". La sua vocazione è stata, infatti, fin dall'inizio del suo ministero presbiterale, quello di vi-

vere il messaggio cristiano restando fedelmente ancorato alla Chiesa. Una Chiesa dei poveri che monsignor Romero servì fedelmente nei tre anni in cui svolse il ministero episcopale come arcivescovo di San Salvador, sempre attento al grido del suo popolo. Come scrisse di lui un suo grande estimatore, il compianto cardinale Carlo Maria Martini, monsignor Romero è stato "un vescovo educato dal suo popolo".

## QUARESIMA 2019

### I VENERDI' DI QUARESIMA: IN CAMMINO... CON GLI ULTIMI

**5 Aprile ore 21 a Grancia-Pagliera**  
salone ex-chiesa

POVERTA' DI SEMPRE  
E NUOVE POVERTA'

con don VIRGINIO COLMEGNA, responsabile della Casa della Carità di Milano

**12 Aprile ore 21 a Lainate**  
salone dell'Oratorio

NELLA SELVA DELLE ESTREME  
POVERTA'... SOLO L'AMORE VALE

con don CHINO PEZZOLI, fondatore e responsabile di Comunità di Promozione Umana

### VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO PER LA ZONA PASTORALE IV

**29 Marzo ore 20.45**

**a Legnano – Ss. Redentore**  
con i propri mezzi

ritrovo in Oratorio alle ore 19.45

### QUARESIMA DI CARITA'

Con le altre parrocchie della città sosterremo:

- la missione di Fra Renato Ceriani in Ciad
- il progetto diocesano "A braccia aperte" in Bosnia-Erzegovina
- un progetto del Vescovo della diocesi di don Gioele in Camerun

## VITA DELLA COMUNITA'

➤ Come ogni Quaresima, alle porte della chiesa si raccolgono i contributi per la **campagna Quaresimale di Carità** con le finalità indicate sul Settimanale.

➤ Ricordiamo la **S.Messa del mercoledì alle 6.30 all'Oratorio di Lainate** e la **preghiera davanti alla scuola di via Sicilia il venerdì alle ore 8.00.**

➤ **Lunedì 25 ore 21.00:** incontro di programmazione della **Festa Patronale.**

➤ **Giovedì 28 ore 21.00: Commissione Caritas** per organizzare la raccolta viveri del 6 aprile.

➤ **Venerdì 29 Marzo: via Crucis di zona a Legnano – Ss. Redentore.** Parteciperemo con i nostri mezzi. Ritrovo in Oratorio alle 19.45.

➤ **Ci sono ancora alcuni posti per la gita-pellegrinaggio di sabato 30 a Varallo Sesia:** adesioni al bar o in segreteria.

➤ **Domenica 31: "Domenica Insieme"** per i ragazzi di 4<sup>a</sup> elementare e le loro famiglie.

➤ **Sabato 6 aprile** ci sarà la consueta **Raccolta alimentare** davanti ai supermercati



della città. È possibile dare la propria disponibilità per qualche servizio ai Volontari Caritas.

➤ Alle porte della chiesa sono disponibili i **moduli per l'iscrizione alle vacanze**

**estive** degli Oratori (elementari – medie – adolescenti)

➤ Iniziamo a ricordare che, come ogni anno, accettiamo volentieri i **rami d'ulivo per la Domenica delle Palme**. Raccomandiamo di portarli dopo il 7 aprile.

## PASTORALE GIOVANILE

- **Lunedì 25 marzo ore 21.00:** Catechesi 18/19enni
- **Martedì 26 marzo ore 21.00:** Educatori preado
- **Giovedì 28 marzo ore 21.00:** Riunione genitori dei preadolescenti che parteciperanno al pellegrinaggio a Siena

**Ore 21.00:** Incontro educatori preado catechesisti di V elem. e caritas alla Pagliera per raccolta vivevi del 6-7 aprile  
Inizia la vita comune giovani ODL

➤ **Sabato 30 marzo: 14.30 – 22.00** Ritiro Preado a Barbaiana

## CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

*Liturgia delle Ore: 3<sup>a</sup> settimana*

<b>DOMENICA 24 MARZO</b> <b>✝ III DI QUARESIMA</b> Gv 8, 31-59 <b>Salvaci, Signore, nostro Dio</b>	<b>7.45:</b> Intenzione libera <b>9.00 S.Andrea:</b> AGOSTINO e FAM. <b>10.30:</b> Per la Comunità <b>17.30:</b> Intenzione libera
<b>LUNEDI' 25 MARZO</b> <b>ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE</b> Lc 1,26b-38	<b>9.00:</b> FORAPAN FRANCESCO
<b>MARTEDI' 26 MARZO</b> Mt 6,16-18	<b>9.00:</b> Intenzione Offerente <b>20.30:</b> Rosario comunitario
<b>MERCOLEDI' 27 MARZO</b> Mt 6,19-24	<b>6.30:</b> in Oratorio a Lainate <b>9.00:</b> ANNA e RIGO <b>16.00:</b> in cappella RSA
<b>GIOVEDI' 28 MARZO</b> Mt 6,25-34	<b>9.00:</b> TOSO ALDO MINELLA RINA e FAM.
<b>VENERDI' 29 MARZO</b> <b>GIORNO ALITURGICO</b>	<b>8.00:</b> Preghiera per i ragazzi davanti alla scuola <b>9.00:</b> Via Crucis <b>20.45:</b> Via Crucis con l'Arcivescovo per la zona pastorale IV a Legnano Ss. Redentore
<b>SABATO 30 MARZO</b> Mc 6,6b-13	<b>18.00:</b> CAPPUCCINO VITTORIA
<b>DOMENICA 31 MARZO</b> <b>✝ IV DI QUARESIMA</b> Gv 9,1-38b <b>Signore, nella tua luce vediamo la luce</b>	<b>7.45:</b> Intenzione libera <b>9.00 S.Andrea:</b> ANNUNZIATA; GIORDANO <b>10.30:</b> Per la comunità <b>17.30:</b> Intenzione libera